

AGRICOLTURA

L'impianto ha festeggiato i 140 anni dall'apertura assieme al Canale Villoresi. Oggi il Consorzio di Bonifica Est Ticino gestisce 4.300 km di canali e serve un'area di 134mila ettari coltivati a riso e mais

**Bomba d'acqua a Bergamo
Si stimano danni per 30 milioni**

Sfiora i 30 milioni di euro l'ammontare dei danni riportati dai privati a Bergamo per la bomba d'acqua che si è abbattuta lunedì 9 settembre sulla città. È quanto emerge dai moduli di richiesta di valutazione dei dati, la cui raccolta da parte del Comune si è conclusa con la il dato complessivo generale identificato dai cittadini e dalle imprese e pari a 29.500.000 euro. I moduli presentati complessivamente dai privati per i danni causati dall'evento del 9 settembre sono stati 942, di cui 786 alle strutture abitative e pertinenze (garage e cantine) e 156 quelli per le attività economiche e produttive. L'importo dei danni complessivi dichiarati su autovalutazione è di circa 19,5 milioni per danni ad abitazioni private e circa 10 milioni di euro per danni a attività economiche e produttive. Ieri pomeriggio il dato complessivo dell'autovalutazione dei danni da parte dei privati è stato trasmesso, come da prevede la normativa, dal Comune alla Regione Lombardia per motivare il riconoscimento dello «stato di emergenza superiore» del Comune di Bergamo. Per quanto riguarda invece gli oneri a carico del Comune di Bergamo, l'aggiornamento della stima dei danni è pari a 1,7 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Panperduto, le sfide di una diga storica tra siccità e turnazione delle irrigazioni

PAOLO VIANA
Inviato a Somma Lombardo (Varese)

«Abbiamo costituito il tavolo sull'idrico per fronteggiare la siccità, poi sono arrivate le piogge: abbiamo capito allora che il tavolo del Mit ha una grande finalità: individuare le urgenze da contrastare» Alessandro Morelli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, milanese di fede leghista, spiega che la strategia di lotta cambia con la stessa rapidità del clima. Adeguarsi è la priorità e per farlo, annuncia, «ci saranno pesanti investimenti in opere dimenticate per anni». Queste parole sono state pronunciate alla cerimonia organizzata dal consorzio Est Ticino Villoresi per festeggiare i 140 anni della Diga di Panperduto e dello stesso Canale Villoresi, che prende l'acqua dal Ticino a Somma Lombardo. Si tratta di opere idrauliche tra le più importanti della Lombardia, tra Adda e Ticino, un tempo utilizzate per la navigazione (oggi in timida ripresa) e soprattutto per le irrigazioni, ma attualmente sfruttate anche nella produzione di energia idroelettrica. Prima che l'ingegner Eugenio Villoresi le progettasse, l'Alto Milanese era una terra arida e il Basso Pavese lottava contro la palude. «Bisogna dire che Eugenio Villoresi aveva una visione di quello che voleva realizzare e lo si deve sottolineare oggi, una fase in cui si corre dietro ai problemi. Il canale dimostra che in Lombardia anche le difficoltà si trasformano in opportunità. È la caratteristica della nostra gente. Il lombardo non piange e si rimbocca le maniche» ha commentato il governatore Attilio Fontana alla cerimonia, accompagnato a Panperduto dagli assessori Gianluca Comazzi e Franco Lucente. La visione di Villoresi oggi sopravvive in una fondazione che finanzia studi sull'innovazione (il trispinote, Valerio Villoresi, pubblicherà a dicembre «Il mormorio del mare» sulle convinzioni etiche e religiose dell'ingegnere idraulico). Il suo canale e la rete dei Navigli (Grande, Bereguardo, Martesana e Paderno) sono gestiti dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, che proprio sta investendo sul reticolo per ridurre le perdite, regolare le acque per rendere possibili le turnazioni irrigue in caso di carenza idrica e a rendere più flessibile la gestione della rete, scambiando acqua tra i diversi bacini. Quando la Coldiretti indicò Stefano



La diga di Panperduto

Folli alla presidenza, oltre dieci anni fa e dopo venti di commissariamento, l'ente andava chiuso. Folli intuì che costruendo una centrale idroelettrica, esattamente a Panperduto (fortemente avversata dagli ambientalisti ma ad impatto zero), e oggi può dire «missione compiuta». In prima fila, al museo delle acque italo-svizzere di Somma Lombardo, c'erano non a caso il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, e il direttore generale di Anbi, Massimo Gargano. Oggi l'ente di via Ariosto gestisce 4.300 chilometri di canali - il solo Villoresi ne misura 86 ed è il secondo più lungo d'Italia -, serve un'area irrigata di 134mila ettari a riso e mais, prevalentemente con il sistema di irrigazione a scorrimento (cioè si versa l'acqua nei campi e quest'

ultima scorre nei solchi preparati sul terreno, per irrigarlo), su un territorio di 5,5 milioni di abitanti, più della metà della popolazione lombarda, dove operano anche dodici centrali idroelettriche per 76 MegaWatt e si snodano 137 chilometri di canali navigabili. Aggiamoci pure 360 di percorsi ciclopedonali sulle strade alzaie, che costeggiano i corsi d'acqua. «Le sfide sono quotidiane» ha ammesso al

Tra gli obiettivi, trovare 100 milioni per allargare l'alveo del canale per le paratie che dovranno incanalare il corso d'acqua ed evitare sprechi

convegno il direttore generale Valeria Chinaglia, ricordando la siccità di due anni fa (deficit idrico del 50%), che impose la turnazione alternata delle irrigazioni. È stato comunicato che il consorzio investirà un centinaio di milioni (da trovare) per allargare l'alveo del canale Villoresi, costruire paratie che serviranno a «bacinizzare» il corso d'acqua



Il Naviglio pavese

(immaginate una serie di piccole dighe che trattengono la risorsa idrica) e automatizzare le prese d'acqua per rendere le derivazioni più efficienti. Alla fine, si recupereranno cinque metri cu-

bi al secondo. Il 10% della portata. Un investimento che, come ha spiegato Roberto Zucchetti dell'Università di Milano, non ricade solo sull'agricoltura ma ha effetti sociali ad ampio raggio. Claudio Gandolfi, esperto di irrigazioni dell'Università di Milano, ha spiegato però che queste opere possono e debbono essere innovate: «oggi è possibile una irrigazione a scorrimento di precisione: con i droni siamo in grado di conoscere il terreno con precisione centimetri e possiamo far andare l'acqua dove e nei tempi che vogliamo, risparmiandola. Stiamo già sperimentandola». Gandolfi immagina un futuro di tecnologie che riabilitano l'irrigazione a scorrimento - accusata di utilizzare troppa acqua - con paratie automatiche, «che ogni agricoltore potrà montare da sé, come si fa con i mobili Ikea» ha detto, spiegando che c'è spazio per innovare i sistemi irrigui tradizio-

nali, ma «serve una visione almeno a scala di comprensorio irriguo» e non agire invece in modo frammentario. Vale a maggior ragione per la falda freatica, tenendo conto di quel che ha puntualizzato Luca Alberti (Politecnico di Milano): il sistema idrico sotterraneo reagisce più lentamente ai cambiamenti climatici ma nei prossimi dieci anni potrebbe ridursi sensibilmente e dobbiamo immaginare strategie di adattamento, senza aspettare». La rete irrigua «ricarica tutte le estati la falda - ha ricordato - perché il 70% dell'acqua che si usa per irrigare i campi si infiltra nel sottosuolo, eppure l'Europa sostiene ancora che è acqua sprecata». Se si sostituisce l'irrigazione a scorrimento con sistemi a goccia o a spruzzo, «la falda scenderebbe di 15 metri». Al contrario, finanziare la sommersione invernale consente di innalzarla di cinque «immagazzinando molta più acqua di quanto potremmo fare costruendo nuovi invasi». Ma per tutto questo servono i canali, che, come ha ricordato a Somma Lombardo l'architetto Gioia Gibelli agiscono anche come vasche di laminazione, cioè «serbatoi di sfogo» nel caso di bombe d'acqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

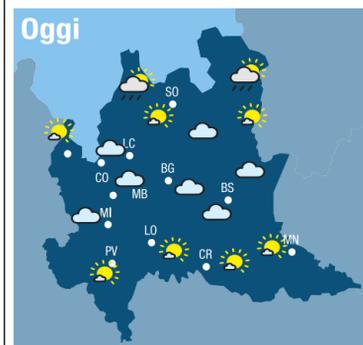
Sogemi e Amsa Raccolta record dei rifiuti

Sogemi, in stretta collaborazione con Amsa - gruppo A2A e il Comune di Milano, rinnova il suo impegno per la sostenibilità ambientale del Mercato Alimentare di Milano, favorendo il primato nella gestione dei rifiuti della

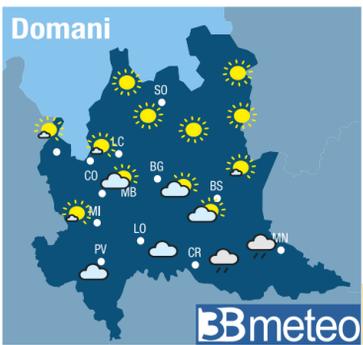
città. Nel primo mercato all'ingrosso d'Italia e tra i più importanti d'Europa i dati di luglio 2024 mostrano già un significativo miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2023. Il volume dei rifiuti indifferenziati è stato infatti ridotto

a 408,46 tonnellate a confronto con le 1106,38 tonnellate dell'anno precedente, con una diminuzione del 63%, mentre parallelamente il quantitativo di organico è aumentato del 300% circa passando da 56,56 tonnellate a 222,62 tonnellate.

Meteo Lombardia



Oggi
Evoluzione: Tempo in graduale peggioramento nel corso del giorno su gran parte del territorio, per la retrogressione da est di un'area depressionaria che porterà qualche pioggia dai settori prealpini e orientali. Clima più fresco, temperature diurne intorno 20-22°C. Venti in rinforzo da est.
Temperature:
Stabili
Venti:
In pianura: 11,6 da ESE; A 2000 m: 10,5 da ENE; A 3000 m: 44,9 da NNE.
Effemeridi
sorge 07:05 tramonta 19:29



Domani
Evoluzione: Iniziali schiarite, dal pomeriggio addensamenti in intensificazione sui settori orientali e meridionali della regione, dove sono attese piogge sparse soprattutto tra Mantovano, Cremonese e Oltrepò pavese. Clima fresco, temperature massime sui 20°C. Venti moderati orientali.
Temperature:
Stabili
Venti:
In pianura: 9,7 da ESE; A 2000 m: 4,5 da S; A 3000 m: 19,6 da E.
Effemeridi
sorge 07:06 tramonta 19:27

Numeri e link utili

112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA carabinieri, polizia, soccorso sanitario, vigili del fuoco
Telefono Amico (24 ore su 24) 026366
Telefono Azzurro (Linea gratuita per bambini) 19696
Telefono Donna 0264443043/4

Siti utili:
Diocesi di Milano www.chiesadimilano.it
Comune www.comune.milano.it
Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

Guardia medica (territorio di Milano) 116.117
Comune di Milano 020202
Vigili Urbani 020208

Centro antiveneni ospedale Niguarda 02.66101029
Centro ustioni ospedale Niguarda 02.64442381
Centro Aiuto alla Vita Mangiagalli 02.55181923

Farmacie di turno

TURNO DIURNO (8.30 - 20)
Centro: Via Luigi Canonica 6, C.so P.ta Ticinese n.50, Via Moscova 22, Via Visconti di Modrone 1.
Nord: Via Mac Mahon 111, Via Parro Lambertenghi 25, Via G. Forni 34, Via Airola 36.
Sud: Via Lomellina 22 ang. Via M. Suello 1, Via Parea 13, Via Barrili 20, Via Bari 11/A, V.le Bligny 47.
Est: V.le Abruzzi 4, Via Palmanova 65, P.za Caiazzo 2, Via Porpora 148.
Ovest: Via Faccioli 2, Via Rasori 2, Via Forze Armate 4, Via Pagliano 1/A, Via Solari 40.
TURNO NOTTURNO (20 - 8.30)
Viale Zara 38, Piazza Principessa

Clotilde 1, Piazza Cinque Giornate 6, Via Ruggero di Lauria 22, Corso San Gottardo 1.
ORARIO CONTINUATO (24 ore su 24)
A.F.M. N.68 (P.za De Angeli 1 ang. Via Sacco) A.F.M. N.70 (V.le Fama-gosta 36) A.F.M. N.83 (V.le Monza 226) Ambreck (via Stradivari 1) Boccaccio (via Boccaccio 26), Caddeo (V.le Zara 38), Corvetto (Viale Lucania, 6), Ferrarini (P.za Cinque Giornate 6), Santa Teresa (C.so Magenta 96 ang. P.le Baracca), Stazione Porta Genova (Piazzale Porta Genova, 5).
Il numero 800.801185 fornisce gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato e di quelle che svolgono servizio notturno.